

Approcci per riutilizzare spazi vuoti, obsoleti o sottoutilizzati

Approaches to reuse vacant, obsolete or underutilised spaces

TOPIC ID:

HORIZON-NEB-2026-01-BUSINESS-03

Ente finanziatore:

Commissione europea
Programma Horizon Europe

Obiettivi ed impatto attesi:

Risultati attesi (Expected Outcome)

I risultati dei progetti dovranno contribuire a tutti i seguenti esiti attesi:

- Un numero crescente di autorità locali identifica e quantifica in modo sistematico spazi vacanti, obsoleti o sottoutilizzati da riutilizzare nei quartieri, attraverso un approccio sensibile al contesto, al fine di rispondere alle sfide e ai bisogni delle comunità locali.
- Aumento del numero di spazi ristrutturati, rinaturalizzati o riconvertiti in grado di affrontare in modo efficace le sfide e i bisogni delle comunità locali.

Ambito di applicazione (Scope)

Le esigenze abitative europee, l'uso inefficiente del patrimonio edilizio esistente, gli impegni ambientali e l'obiettivo dell'UE di azzerare il consumo netto di suolo entro il 2050 rendono prioritario il riutilizzo degli spazi esistenti, inclusi edifici e infrastrutture vacanti, obsoleti o sottoutilizzati.

Il riuso di tali spazi, nel rispetto dei principi di circolarità e sufficienza, può contribuire in modo significativo a rispondere alle sfide delle comunità locali, grazie alla loro prossimità e connessione con infrastrutture e servizi essenziali.

Attualmente, la ristrutturazione, rinaturalizzazione o riconversione di questi spazi avviene spesso su scala limitata o con usi temporanei. È invece necessario un approccio sistematico e sensibile al contesto, che consenta di mappare gli spazi disponibili con potenziale di riuso e di coinvolgere gli attori locali nel processo, al fine di affrontare le sfide comunitarie nel lungo periodo.

È inoltre fondamentale comprendere le cause comuni della vacanza, obsolescenza o sottoutilizzo degli spazi e gli ostacoli al loro riutilizzo, riconoscendo che non tutti gli spazi sono idonei al riuso. Tra i fattori rilevanti figurano le condizioni strutturali degli edifici o delle infrastrutture, la localizzazione, i limiti spaziali o strutturali, le normative urbanistiche, le barriere legali, la carenza di dati, risorse finanziarie o incentivi per proprietari e autorità pubbliche. Alcuni spazi vacanti possono inoltre svolgere importanti funzioni ecologiche o sociali, offrendo rifugio a specie naturali o supportando stili di vita comunitari non

convenzionali.

Attività richieste

Le proposte devono affrontare tutti i seguenti aspetti:

- sviluppare un approccio sistematico e sensibile al contesto per gli spazi vacanti, obsoleti o sottoutilizzati, inclusi edifici e infrastrutture, che comprenda:
 - o l'analisi delle principali cause della vacanza, obsolescenza o sottoutilizzo;
 - o l'identificazione e la prioritarizzazione degli spazi nei quartieri target;
 - o la valutazione dei bisogni e delle sfide delle comunità locali, del contributo degli spazi riutilizzati a tali bisogni e dei potenziali effetti collaterali o criticità (ad esempio sovraffollamento, perdita di aree verdi, spostamento degli abitanti, accessibilità economica, impatti sulla gentrificazione o ostacoli normativi, legali o finanziari);
 - o nei casi in cui gli spazi svolgano già funzioni ecologiche o sociali rilevanti, l'individuazione di misure per rafforzarne la governance e la supervisione con il coinvolgimento della comunità;
 - o l'utilizzo di metodi di co-creazione per coinvolgere attivamente i portatori di interesse locali;
 - o l'individuazione di meccanismi di finanziamento e investimento a supporto del riuso degli spazi;
- validare l'approccio in almeno tre quartieri situati in aree urbane, periurbane e rurali, localizzati in diversi Stati membri e/o Paesi associati;
- valutare il valore sociale (ad esempio accessibilità, inclusione, coesione sociale), culturale, ambientale (uso più efficiente delle risorse, riduzione dei rifiuti, biodiversità, resilienza climatica) ed economico dell'approccio;
- fornire raccomandazioni per adattare l'approccio a diversi contesti territoriali.

Approccio metodologico

Le proposte devono adottare un approccio partecipativo e transdisciplinare, integrando diversi attori e discipline.

Il tema richiede il contributo effettivo delle scienze sociali e umanistiche, con il coinvolgimento di esperti e istituzioni competenti, al fine di generare impatti sociali significativi e rafforzare la dimensione trasformativa delle attività di ricerca.

Le proposte devono inoltre destinare almeno lo 0,8% del budget ad attività di condivisione dei risultati intermedi e finali, delle evidenze e delle lezioni apprese, nonché al contributo alle attività di valutazione dell'impatto.

Criteri di eleggibilità:

Qualsiasi soggetto giuridico, indipendentemente dal suo luogo di stabilimento, compresi i soggetti giuridici di Paesi terzi non associati o di organizzazioni internazionali (comprese le organizzazioni internazionali di ricerca europee) può partecipare (indipendentemente dal fatto che sia idoneo o meno al finanziamento), a condizione che siano state soddisfatte le condizioni stabilite dal regolamento Horizon Europe e qualsiasi altra condizione stabilita nel tema specifico del bando. Per "soggetto giuridico" si intende qualsiasi persona fisica o giuridica costituita e riconosciuta come tale ai sensi del diritto nazionale, del diritto dell'UE o del diritto internazionale, dotata di personalità giuridica e che può, agendo in nome proprio, esercitare diritti ed essere soggetta a obblighi, oppure un soggetto privo di personalità giuridica.

I beneficiari e gli enti affiliati devono registrarsi nel Registro dei Partecipanti prima di presentare la domanda, per ottenere un codice di identificazione del partecipante (PIC) ed essere convalidati dal Servizio Centrale di Convalida prima di firmare la convenzione di sovvenzione. Per la convalida, durante la fase di preparazione della sovvenzione, verrà chiesto loro di caricare i documenti necessari che dimostrino il loro status giuridico e la loro origine. Un PIC convalidato non è un prerequisito per presentare una domanda.

Contributo finanziario:

Contributo UE previsto per progetto

La Commissione stima che un contributo dell'Unione europea pari a circa 4,5 milioni di euro consentirebbe di conseguire in modo adeguato i risultati attesi.

Tuttavia, ciò non preclude la presentazione e la selezione di proposte che richiedano importi diversi.

Budget indicativo

Il budget indicativo totale previsto per il topic è pari a 9,0 milioni di euro.

Tipologia di azione

Research and Innovation Actions (Azioni di ricerca e innovazione).

Assetto giuridico e finanziario dei Grant Agreement

Le regole applicabili sono descritte nell'Allegato Generale G. Si applicano le seguenti eccezioni:

- I costi ammissibili assumeranno la forma di un importo forfettario (lump sum), come definito nella Decisione del 7 luglio 2021 che autorizza l'uso di contributi forfettari nell'ambito del Programma Horizon Europe – Programma quadro per la ricerca e l'innovazione (2021-2027) e nelle azioni del Programma di ricerca e formazione della Comunità europea dell'energia atomica (2021-2025).

Scadenza:

01 Dicembre 2026 17:00:00 Brussels time

Ulteriori informazioni:

[**13. New European Bauhaus Facility**](#)